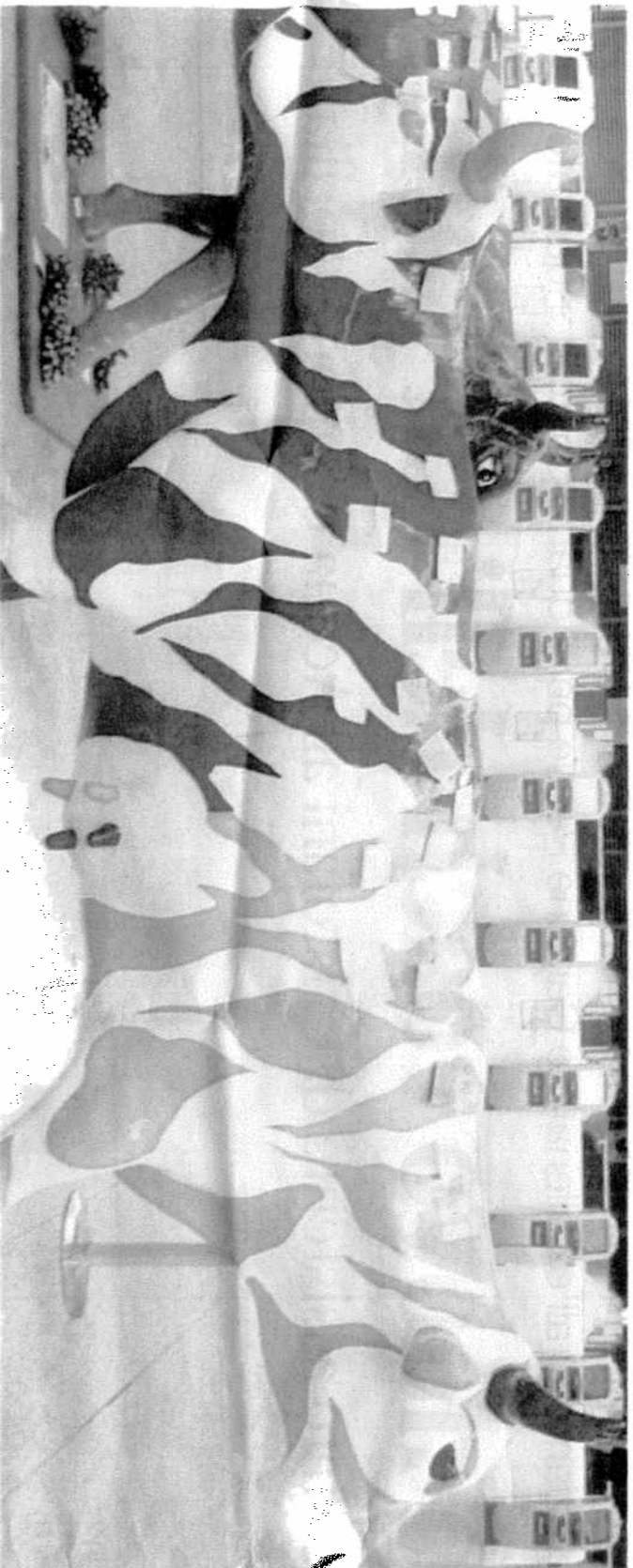


Latina da vivere



Fiumicino L'opera esposta dell'artista terracinese

A Fiumicino arrivano le mucche

Roma Al Terminal 1 dell'aeroporto l'opera dell'artista terracinese Pasquale Basile, realizzata per la mostra internazionale «Cow Parade»

Rossella Bersani

■ **TERRACINA** Mucche in vetroresina al Terminal 1 dell'aeroporto romano di Fiumicino.

Sono dell'artista terracinese (molto conosciuto in zona) Pasquale Basile alcune creazioni artistiche, realizzate per la Cow parade, una grande mostra d'arte contemporanea internazionale che dal 1990 invade tutti gli anni le vie e le piazze delle metropoli del mondo.

La rassegna ha come

protagonista delle mucche a dimensioni naturali, realizzate con il contributo creativo di alcuni artisti.

I colori

Uno sfondo

«zebrato» rosso e celeste

tisti.

Uno di essi è proprio Basile, che ha presentato, per l'occasione, una scultura bifronte, zebrata con i colori rosso e celeste.

Per i viaggiatori in transito è risultata un'originale quanto curiosa produzione.

D'altronde, succede sempre così per le opere dell'artista terracinese, che, proprio in questi giorni, sta avendo successo anche in Cina, in occasione dell'Expo di Shanghai.

Con la Cow parade 2010 (l'edizione romana è stata patrocinata anche da "Il Tempo") Basile aggrappa un altro alloro alla sua prestigiosa carriera. Cow parade è un movi-

mento internazionale che sperimenta forme e linguaggi innovativi, diffondendo l'arte nel cuore del

Successo
L'autore sta esponendo anche all'expo di Shanghai

le città. Fino ad oggi ha interessato oltre 60 metropoli, attirando in ciascuna manifestazione oltre 1 milione di visitatori. Arte ma anche solidarie-

tà. Dalla prima Cow parade ad oggi la manifestazione è riuscita a devolvere in beneficenza oltre 40 milioni di euro. Le opere sono battute all'asta e i proventi vengono destinati ad Ageing Society, una onlus nazionale, che si occupa di anziani e disabili.

La mostra resterà aperta fino al 4 luglio. Dunque per chi dovesse recarsi al Terminal uno, occhio alle mucche. Specie se sono d'autore, come quelle che sarà possibile ammirare.

Conservatorio, Festival sul «suono»

■ **LATINA** Il Conservatorio di Musica «Ottorino Respighi» di Latina, nei giorni 9-12 giugno 2010, presso la sede di via Ezio, organizza il Festival denominato «Le Forme del Suono - Musiche della contemporaneità». Il titolo della rassegna fa preciso riferimento all'estrema varietà del panorama musicale attuale. Panorama abitato non solo da musiche diverse nei materiali e negli stili - dall'utilizzo delle nuove tecnologie sino alle rivisitazioni di antiche modalità strumentali, dal purismo linguistico sino alle contraminuzioni con tradizioni musicali «altre» - ma anche da tipologie di ascolto divergenti, dal tradizionale concertistico frontale, alla spazialità circolare e/o alle «sculture» sonore da guardare oltre che ascoltare. Ascolti vissuti con rumorosa socialità o in solipsistico isolamento acustico. «Le forme del suono», dunque, è un festival che manifesta un'inclinazione al pluralismo d'approccio, evita il taglio concettuale escludente. È un festival aperto, in ascolto, che senza pretendere di essere esauriente, ha l'ambizione di orientare sull'orizzonte musicale odierno. Allora, concerti, dall'Orchestra del Conservatorio di Musica di Latina sino al singolo giovane studente.

Manifestazione Marcello Scopelliti secondo al Concorso «PX3 2010» Parigi premia un fotografo pontino

■ **PARIGI** «PX3» - Premio della fotografia di Parigi: al latinese Marcello Scopelliti è stato assegnato il secondo premio nell'edizione 2010. L'artista pontino in particolare si è fatto valere nella categoria Libri (Documentario) con la fotografia dal titolo «Terremoto in Abruzzo». La giuria ha selezionato i vincitori PX3 2010 tra migliaia di immagini fotografiche provenienti da oltre 85 paesi del mondo. La giuria PX3 era composta dai migliori responsabili internazionali nel settore della fotografia di New York, Washington, Parigi e Londra. Marcello Scopelliti (42 anni, nativo di Formia) ha iniziato a lavorare come fotografo a vent'anni, ricercando sempre uno stile personale che caratterizzasse il suo lavoro. Dal 1991 al 1993



Foto Terremoto in Abruzzo

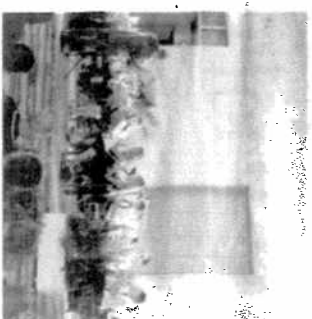
ha frequentato l'Istituto Superiore della Fotografia di Roma ottenendo risultati di primo ordine. Nel 1994 uno dei suoi lavori Polaroid è stato selezionato per la Galleria Nazionale della Polaroid di Torino. Costituì insieme a Giangiacomo Montemurro, Fabio D'Achille e Paolo Pettrignani lo Studio24. Nel 2000 il suo primo

servizio reportage su vasta scala, ironicamente intitolato «Saluti da Latina». Si tratta di un ritratto in bianco e nero della sua città natale che fornisce un interessante resoconto di questa zona ricca, a 70 km da Roma, con le sue contraddizioni di periferia socialmente alienante e la comunità di immigrati e le case popolari dove la po-

vertà nasconde il suo volto vergognoso. La tecnica del reportage caratterizzerà il suo successivo lavoro in set-tor come la pubblicità e il mondo della musica dove lavora per la succursale Emi di Milano. Nel 2001 ha cominciato a sperimentare nel settore arte-fotografia con un progetto con il corpo umano; ha diritto Linee Sulla Pelle del 2002 in bianco e nero e Rosso Relativo 2003. Nel 2004 realizza sul reportage fotografico un carcere dell'Irlanda del Nord. Espone nel 2006 al MI ART di Milano con la Galleria Romberg. Nell'aprile 2009 realizza il reportage fotografico incentrato sul terremoto in Abruzzo avendone ricevuto l'incarico dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile per un libro: Teri Oggi e Domani Abruzzo 6-28 aprile 2009.

Latina, la Banda Rossini davanti al «Sacro Cuore»

■ **LATINA** Dopo la brillante esibizione della banda Comunale Musicale «G. Rossini» in occasione del 64° anniversario delle Festa della Repubblica, il 2 giugno, davanti ad un folto pubblico che ha partecipato e si è entusiasmato sentendo il ricco programma del concerto e la presentazione dei vari brani da parte di Paolo Incolingo, venerdì prossimo 11 giugno il complesso musicale per il quinto anno consecutivo, alle 21:00, si esibirà sul sagrato della chiesa del Sacro Cuore (Piazza Paolo VI) in occasione dei festeggiamenti per il santo patrono della parrocchia rievocando la suggestiva atmosfera dei concerti en plain. La festività del Sacro Cuore sta ormai diventando una tradizione nel panorama musi-



Banda «Rossini»

cale di Latina, un concerto all'aperto, un'occasione per il pubblico di stare a contatto con i musicisti, in larga parte diplomati al Conservatorio «O. Respighi» di Latina. Quest'anno, inoltre, ci sarà la sorpresa di ascoltare anche alcuni ragazzi che, partecipando alle lezioni organizzate dall'associazione, si esibiranno suonando alcuni brani musicali. Il concerto sarà diretto dal M. Raffaele Gaizo.